

OSSERVATORIO AMBIENTALE GARIGLIANO
PARTENZA
PROT. N. 2018-OAGE-004
DEL 17/07/2018



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Osservatorio Ambientale

PER IL DECOMMISSIONING DELLA CENTRALE DEL GARIGLIANO

DECRETO M.A.T.T.M. DEL 08/11/2011 (U.PROT GAB-DEC-2011-0000209) E SS.MM.II.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 4018] Attività di decommissioning disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito all'interno dell'impianto nucleare del Garigliano ubicato nel comune di Sessa Aurunca (CE) – Verifica di ottemperanza alla prescrizione: 1.7 di cui al Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-0001832 del 01/12/2009, relativa al II semestre 2017 - Trasmissione parere.

Si fa seguito alla ns. nota prot. 2018-OAGE-003 del 05/06/2018. di pari oggetto per trasmettere il parere sull'ottemperanza alla prescrizione 1.7 relativa al II semestre 2017 completo di tutte le firme da parte dei membri dell'Osservatorio Ambientale.

Il Presidente dell'Osservatorio Ambientale
Ing. Antonio Venditti



A



OSSERVATORIO AMBIENTALE GARIGLIANO PARTENZA
PROT. N. <u>2018-OAGU-002</u>
DEL <u>05-06-2018</u>

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

OSSERVATORIO AMBIENTALE
PER IL DECOMMISSIONING DELLA CENTRALE DEL GARIGLIANO

DECRETO M.A.T.T.M. DEL 08/11/2011 (U.PROT.GAB-DEC-2011-0000209)

E

DECRETO M.A.T.T.M. DEL 28/11/2012 (U.PROT.DVA-DEC-2012-0000644)

Parere sull'ottemperanza della prescrizione 1.7

L'Osservatorio ambientale del Garigliano

VISTI

- il decreto VIA di compatibilità ambientale del 01 dicembre 2009 prot. n. DSA-DEC-2009-0001832 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC);
- il decreto di nomina dei componenti dell'Osservatorio Ambientale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/2011/0000209 dell'8/11/2011, come successivamente modificato dai decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-DEC-2012-0000107 del 16/04/2012 e prot. DVA-DEC-2013-000018 del 7/02/2013 e prot. DEC-MIN-2015-0000050 del 25 marzo 2015;

PREMESSO

a) che la prescrizione al punto 1.7 del succitato decreto VIA stabilisce che:

1.7 "Allo scopo di consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività di decommissioning, il proponente redigerà con cadenza semestrale un rapporto di verifica dello stato delle varie componenti ambientali considerate nel Sia, in relazione all'avanzamento delle attività, da presentare all'Osservatorio. Nel caso di eventi incidentali, il proponente dovrà produrre documentazione specifica e idonea a verificare l'impatto dell'evento su tutte le componenti ambientali";

b) che in data 19/04/2018, con nota prot. U.0009268.19-04-2018, acquisita agli atti dell'Osservatorio il 23/04/2018 con nota Prot. n. 2018-OAGE-003, la DVA-Div. II ha

AR
Autore
per
PP
fu

richiesto all'Osservatorio Ambientale del Garigliano l'avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione suddetta;

ESAMINATO

- c) il documento SOGIN NP VA 01358 Rev. 00 Centrale del Garigliano DSA-DEC-2009-0001832 - Prescrizione 1.7 - Rapporto di verifica dello stato delle componenti ambientali considerate nel SIA - II semestre 2017 del 10/04/2018 acquisito agli atti dell'OA il 23/04/2018 con nota prot. 2018-OAGE-003;

CONSIDERATO CHE

- d) il documento tecnico è redatto in conformità alle indicazioni espresse nel Piano di monitoraggio Ambientale (PMA) (doc. Sogin NPVA00637 rev. 01), predisposto in ottemperanza alla prescrizione 1.3 del Decreto di compatibilità ambientale, ed approvato con condizioni con determina del MATTM prot. n. DVA-2014-6452 del 10/03/2014;
- e) in conformità al parere dell'Osservatorio Ambientale prot. n. 2015-OAGU-8 del 22/12/2015, i rapporti di monitoraggio semestrali per la verifica dello stato delle componenti ambientali sono allineati temporalmente ai dati di monitoraggio radiometrici. Pertanto i periodi di emissione della documentazione tecnica sono fissati per agosto/settembre e febbraio/marzo, rispettivamente per il I e II semestre di attività;
- f) il documento oggetto di verifica contiene le risultanze del monitoraggio semestrale delle componenti ambientali relativo al periodo Luglio-Dicembre 2017;
- g) il monitoraggio, nel periodo qui in esame, delle componenti sulle quali le attività avrebbero potuto determinare eventuali impatti diretti e di tipo convenzionale - ovvero: atmosfera, ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee), rumore, vegetazione flora e fauna e paesaggio - è stato condotto in riferimento a quanto emerso in prima istanza dall'analisi dell'interferenza dei cantieri per il triennio 2016-2018 riportata nel doc. SOGIN NPVA00987_rev01, e dal successivo aggiornamento effettuato a giugno 2017 con l'elaborato NPVA01222_rev00;
- h) Sogin, aderendo alla richiesta dell'OA, ha proseguito a svolgere campagne di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee con frequenza trimestrale e, relativamente alla definizione dello stato chimico del F. Garigliano, ha effettuato un confronto tra i dati risultanti dalle proprie attività di monitoraggio ed i campionamenti ARPAC;
- i) il monitoraggio della **componente radiazioni ionizzanti**, è riportato nell'elaborato allegato GR RS 01290 - "Rapporto Informativo anno 2017 (allegato 6.a)";
- j) nel periodo di riferimento si sono svolte le operazioni di abbattimento del camino di centrale in relazione alle quali la SOGIN ha effettuato il monitoraggio delle componenti sulle quali l'attività stessa avrebbe potuto determinare eventuali impatti diretti;

k) il rapporto semestrale di cui al documento SOGIN NP VA 01358 Rev. 00 ha evidenziato e riferito quanto segue:

1. in merito alla **componente atmosfera**:

in concomitanza alle attività di abbattimento del camino, SOGIN ha adottato un protocollo specifico di cui al paragrafo 3. Pagina 15, all'esito del quale conclude "L'assenza di polveri nei depositometri conferma la non significatività delle polveri grossolane generate dalle attività di cantiere nel periodo potenzialmente più critico di settembre. Il terzo periodo di monitoraggio (25/10-23/11/2017) risulta caratterizzato da livelli più elevati in linea con l'incremento delle concentrazioni di PM10 misurate nel periodo invernale sia presso la cabina SOGIN che nelle diverse centraline ARPA Lazio. Tale incremento è pertanto su scala regionale e non è correlabile alle attività di cantiere.";

l'andamento delle concentrazioni risulta costante per la maggior parte del semestre, con parametri sempre al di sotto dei valori limite per i parametri NOx e PM 2,5;

per quanto riguarda il parametro PM10 le concentrazioni più elevate del periodo invernale risultano in linea con i dati provenienti dalle centraline ARPA LAZIO prossime alla Centrale; tale evidenza trova riscontro anche nell'incremento dei tassi di deposizione delle polveri grossolane che risultano mediamente più elevati nel periodo invernale a causa delle condizioni meteo-climatiche;

2. in merito alla **componente acque superficiali**, i risultati delle indagini effettuate permettono di sostenere la non influenza della centrale sulla qualità delle acque del tratto di fiume Garigliano monitorato, come argomentato al Capo 5.2 a pag. 44, a cui si fa rinvio;

3. in merito alla **componente acque sotterranee**, nel corso del monitoraggio effettuato nelle sessioni di Settembre 2017 e Dicembre 2017, sono stati rilevati valori superiori ai limiti di legge nei piezometri:

Campagna di Settembre 2017

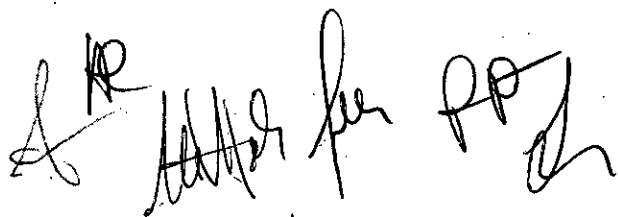
P3, P4, P6, P13 in cui sono stati rilevati, per il parametro "ferro", valori superiori alle CSC;

P3, P4, P12 e P17, P18 in cui sono stati rilevati, per il parametro "fluoruri", valori superiori alle CSC;

P3 e P6, P19b, P12, P14, P18 in cui sono stati rilevati, per il parametro "triclorometano", valori superiori alle CSC.

Campagna di Dicembre 2017

P3, P4, P6, P12, P13, P17 in cui sono stati rilevati, per il parametro "ferro", valori superiori alle CSC;



P3, P4, P12, P17 e P18 in cui sono stati rilevati, per il parametro "fluoruri", valori superiori alle CSC:

Per quanto attiene le singularità rilevate sino ad oggi, relative ai soli parametri che hanno restituito valori superiori alla CSC, il rapporto semestrale nonché le risultanze della relazione di validazione di ARPAC (nell'ambito della procedura ex art.242 del DLgs 152/2006) hanno osservato quanto segue:

- il superamento dei valori limite per i parametri ferro, arsenico e fluoruri è riconducibile a fattori naturali ("fondo naturale" riconducibile alle caratteristiche geochimiche degli acquiferi, legate anche alla presenza di rocce vulcaniche) e/o ad eventi avulsi dalle attività di centrale;

- per quanto riguarda il superamento del parametro triclorometano si ricorda che è stata attivata la procedura art. 242, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Tale procedura, avviata in data 31/07/2014, ha comportato la redazione del Piano della Caratterizzazione, inoltrato agli Enti preposti con prot. Sogin. n. 39896 del 29/08/2014 ed approvato, con prescrizioni, con Decreto dirigenziale della Regione Campania n. 8 del 22/01/2016, a seguito della Conferenza dei servizi del 30/11/2015. A Gennaio 2017 si sono concluse le indagini ambientali (in contraddittorio con ARPAC) necessarie alla definizione del modello concettuale del sito;

4. in merito alla **componente rumore** – il monitoraggio acustico condotto nel semestre di riferimento, ha restituito valori inferiori ai limiti di immissione ed emissione presso i punti di screening. L'unica anomalia riscontrata presso il punto di misura R11 (valore misurato pari al valore di riferimento teorico – calcolato in sede di S.I.A) ha portato ad effettuare una successiva misura ai recettori più vicini. I risultati di tale campagna di monitoraggio supplementare ha messo in evidenza come le attività di cantiere non abbiano modificato il clima acustico esistente ("ante operam");
5. in merito alla **componente vegetazione, flora e fauna** come specificato dall'OA con nota 2015-OAGU-8 del 22/12/2015 è stato effettuato - nel semestre in oggetto - in concomitanza delle attività di abbattimento del camino. Quindi, nel periodo di riferimento sono stati effettuati i monitoraggi per la componente vegetazione, flora e fauna secondo i termini concordati con l'Osservatorio Ambientale (ottemperanza della prescrizione n 1.7 del Decreto Via 1832 del 2009 con determina MATTM DVADEC-2015-142 del 2015) e con i protocolli di monitoraggio descritti da pag. 73 a 76 del Rapporto semestrale in oggetto, con misure dirette ed indirette:

- **Flora e Vegetazione:** I risultati delle indagini di monitoraggio diretto delle polveri sugli apparati fogliari e la contestuale valutazione dei livelli di clorosi su individui di flora indicati come campionatori ambientali, non hanno evidenziato correlazione diretta tra attività di cantiere, deposizione fogliare ed eventuali danni alla vegetazione (macchie clorotiche). I risultati delle indagini di monitoraggio indiretto realizzato per mezzo di campionatori passivi, ubicati a 120° intorno all'area di cantiere,

A. R. [signature] per [signature]

restituiscono dati di deposizione sovrapponibili con quelli riscontrati dalle attività dirette. L'incremento nel terzo periodo di monitoraggio (25/10 23/11 2017) si caratterizza per livelli più elevati di PM10 misurati nel periodo invernale come già evidenziato nella componente Atmosfera;

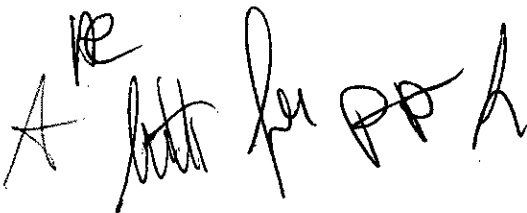
- **Fauna:** I risultati della campagna di rilevamento acustico eseguita presso il punto recettore R11, integrato dalle misure presso i punti biotici (Punto B. 3 e 4), uniti a quelli realizzati in campo aperto, hanno restituito un quadro del clima acustico e dell'interferenza generata dalle differenti emissioni prodotte nelle fasi di abbattimento del camino. Le attività di campionamento dirette sulla componente fauna, tramite registrazioni delle presenze delle specie ornitiche, e dei chiroteri, saranno svolte nel periodo primaverile estivo, e porteranno ad una valutazione puntuale su eventuali impatti che ad oggi, dalle risultanti del monitoraggio acustico, sono state escluse;

6. in merito alla **componente paesaggio**, le attività rilevanti sono state: abbattimento camino e realizzazione punto di scarico in atmosfera e nuovo capannone telescopico. L'abbattimento del camino, concretizzando l'eliminazione di volumi industriali estranei ai caratteri paesaggistici prevalenti, ha di fatto prodotto un miglioramento della qualità del contesto paesaggistico di riferimento. A pag. 96 del Rapporto semestrale in oggetto SOGIN dichiara che *"Colore, materiali e tecniche costruttive del nuovo punto di scarico, alto circa un terzo del precedente, sono riconducibili al linguaggio architettonico tipico delle installazioni industriali. Ciò dà luogo ad un inserimento omogeneo della nuova struttura nell'ambito delle preesistenze contermini. Per quanto riguarda il nuovo capannone telescopico realizzato a ridosso del perimetro d'impianto, si rileva come la vegetazione ripariale presente lungo il corridoio fluviale garantisce una completa mascheratura dei nuovi volumi. Anche nel periodo invernale, caratterizzato da una riduzione della capacità di schermaggio della vegetazione, il capannone non risulta percepibile neanche da media distanza."*

Il par. 11.3 riportando le precedenti ed ulteriori considerazioni, conclude che per il periodo di riferimento è stato rilevato un positivo impatto diretto sulla componente paesaggio; l'inserimento del nuovo capannone, per le motivazioni sopra riportate, risulta non impattante;

7. in merito alla **componente 'Salute Pubblica'**:

- per quanto riguarda gli aspetti convenzionali i risultati dei monitoraggi sulle componenti atmosfera, acque sotterranee-superficiali e rumore, direttamente interessate dalle attività di cantiere, non hanno evidenziato impatti sulla componente "Salute Pubblica" riferibili alle attività di cantiere stesse, nel periodo in esame;
- aspetti radiologici - il monitoraggio radiologico non ha evidenziato valori anomali nelle matrici analizzate.



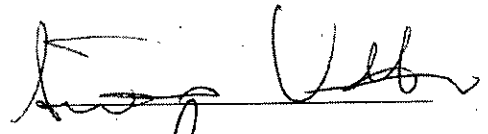
Nei termini e nel rispetto di quanto sopra premesso, esaminato e considerato

RITIENE OTTEMPERATA

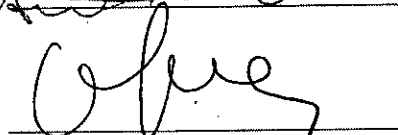
La prescrizione 1.7 del decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-0001832 del 01/12/2009 "Rapporto di verifica dello stato delle componenti ambientali considerate nel SIA - II semestre 2017".

Roma, 05/06/2018

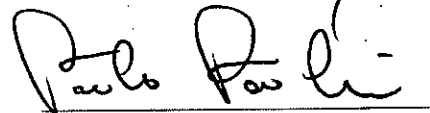
Ing. Antonio VENDITTI (Presidente)
Ministero dell'Ambiente



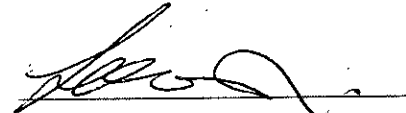
Ing. Leonardo PACE
Ministero dell'Ambiente



Geol. Paolo PAOLINI
Ministero dell'Ambiente



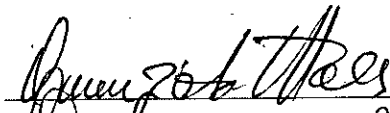
Ing. Lamberto MATTEOCCI
ISPRA



Dott.ssa Anna CACCIUNI
ISPRA



Avv. Annunziata VITALE
Regione Campania



Geom. Stefano GIAQUINTO
Provincia di Caserta



Avv. Silvio SASSO
Comune di Sessa Aurunca

